Quello che ho trovato sulle BIA

**FONTE 1**

**Business Impact Analysis (BIA) -** Il processo di analizzare tutte le **funzioni di business** e l’effetto che uno specifico disastro potrebbe avere su di esse.

**Business function**: Un processo o un'operazione che viene eseguita regolarmente per svolgere una parte della missione di un'organizzazione. Missione intesa come avvicinamento ai requisiti di business. C’entrano anche le VBF?

**FONTE 2**

Lo scopo della BIA è di identificare e dare priorità alle componenti del sistema correlandole ai processi di business che il sistema supporta, e usando queste informazioni (priorità) per caratterizzare l’impatto sui processi se il sistema non fosse disponibile.

The BIA is composed of the following three steps:

1. Determinazione dei processi di business e della criticità del recupero: vengono identificati i processi di business supportati dal sistema e viene determinato l’impatto di un’interruzione del sistema su tali processi e i tempi di inattività stimati. Il tempo di inattività dovrebbe essere il massimo che un’organizzazione può tollerare pur continuando a offrire servizi (portare avanti la missione);
2. Identificazione dei requisiti delle risorse: gli sforzi di recupero realistici richiedono una valutazione approfondita delle risorse necessarie per riprendere il più rapidamente possibile i processi di business e le interdipendenze correlate. Esempi di risorse che dovrebbero essere identificate includono strutture, personale, attrezzature, software, file di dati, componenti di sistema e record vitali;
3. Identificazione delle priorità di ripristino per le risorse del sistema: sulla base dei risultati delle attività precedenti, le risorse di sistema possono essere più chiaramente collegate a processi di missione / business critici. È possibile stabilire livelli di priorità per sequenziare le attività e le risorse di recupero.

Finita la BIA, in base alle criticità dei processi si scelgono le opzioni di ripristino più opportune.

The following reports are derived from the BIA:

| BUSINESS PROCESSES DEPENDENT ON THIS SERVICE |
| --- |
|  |

Step 1 – Critical Business Process Mapping/IS Services

| BUSINESS/SERVICE LINE | MTD |
| --- | --- |
|  |  |

Step 1 – Business/Service Line Maximum Tolerable Downtime (MTD)

| IS SERVICE | RTO |
| --- | --- |
|  |  |

Step 2 – IS Service Recovery Time Objective (RTO)

| BUSINESS/SERVICE LINE | MTD | RTO | GAP |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |

Step 2 Business/Service Line MTD/RTO Gap Analysis

FONTE 4 – LIBRO

Secondo le slide, le VBF Vital Business Functions, sono gli elementi critici dei processi di business supportati dal servizio IT. Deve essere fatta una analisi dei rischi sia per design dell’infrastruttura (asset) che della organizzazione di supporto. Questo permette di valutare la vulnerabilità della configurazione.

Rischio: stima di livello di pericolo e del livello di vulnerabilità dell’organizzazione a quel pericolo.

Attività di analisi dei rischi:

1. Identificazione dei rischi: rischi a cui un componente dell’infrastruttura che supporta un processo di business è sottoposto. Un componente la cui rottura causa un’interruzione di servizio. Quindi di parla di componenti critiche;
2. Valutazione di minacce e livelli di vulnerabilità. Minaccia: probabilità con cui avverà un degrado del servizio. Vulnerabilità: se e in che misura l’organizzazione sarà impattata dal presentarsi della minaccia;
3. Valutazione dei livelli di rischio per poi valutare il rischio complessivo.

Tempo di ripristino: calcolato da quando il problema è stato riferito ed è diviso in tempo necessario allo spostamento (se intervento terza parte (potrebbe far parte del team preposto)) e il tempo necessario per la diagnosi e la riparazione. Restoration è il tempo necessario a riportare il servizio a funzionare correttamente (configurazione, inizializzazione, tempo per rendere il servizio disponibile all’utente).

Si prendono i valori medi di quanto è stato misurato e si utilizzano per fare previsioni di disponibilità che ci si può aspettare in futuro da un servizio.

Servizio disponibile: quando il cliente riceve il servizio offerto come indicato nello SLA.

Importanza del downtime: per l’azienda significa forza lavoro non utilizzabile, guadagni perduti e clienti finali insoddisfatti. La qualità del servizio è impattata dalla frequenza e durata del downtime.

FONTE 5 – SLIDE PARTE ITSCM

Poiché ITSCM si occupa della perdita di servizio non prevista, essa è in stretto contatto con il piano di contingenza e infatti è di sua responsabilità. Si occupa di pianificare Cis alternativi e può anche pianificare un disater recovery (intera struttura alternativa). ITSCM si occupa di analisi dei rischi, studio delle opzioni, pianificazione delle alternative e documentazione del piano.

La BIA consiste nella valutazione delle minacce che possono impattare sulle componenti/asset a supporto dei processi di business. Dopo la BIA si applicano contromisure per gestire i rischi del business proteggendo i beni. Le attività che devono essere svolte sono:

1. Identificazione dei rischi: possibili rischi sono tutti nelle slide a pagina 88;
2. Valutazione di livelli di minaccia e di vulnerabilità;
3. Valutazione del livello di rischio complessivo: risk management si occupa di implementare azioni di rimedio per portare i rischi ad un livello accettabile. Il piando di contingenza si occupa dei **rischi residui**.